



## COMUNE DI RIBERA

Provincia di Agrigento  
II SETTORE – INFRASTRUTTURE E URBANISTICA  
\*\*\*\*

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 122 del 28 maggio 2010

---

Oggetto: "Determinazione somma a titolo oblazione per il rilascio del provvedimento edilizio in sanatoria, ex art. 36 D.P.R. 06.06.2001, n. 380" – Ditta: CACCIATORE Patrizia.

---

#### IL DIRIGENTE

##### Visti:

- la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco n. 4 del 21.01.2010 avente ad oggetto: "Definizione incarichi dirigenziali";
- gli artt. 107 e 183 del D.Lgs. 18.08.2000;
- l'art. 51 della Legge 8 giugno 1990, n. 142 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48;
- l'O.R.EE.LL., come modificato ed integrato dalla L.R. 11.12.1991, n. 48 e dalla L.R. 03.12.1991, n. 44;
- la Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. 27/12/1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 13 della Legge 28 febbraio 1985, n. 47, sostituito ed integrato dall'art. 36 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 - Testo Unico in materia edilizia e successive modifiche ed integrazioni;
- la Sentenza del T.A.R. della Sicilia, n. 161/05 Reg. Sent. e n. 1967 Reg. Gen. del 18 novembre 2004, notificata il 25.02.2005 con prot. n. 3352 del 28.02.2005;
- la Decisione del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana del 24.11.2005, n. 273/06 del Reg. Dec. e n. 488 del Reg. Ric. e depositata in data 26.05.2006 sull'annullamento del Decr. Dir. A.R.T.A. n. 1082 del 29.11.2002 di approvazione del P.R.G. del Comune di Ribera;
- la Delibera Commissariale n. 42 del 23.07.1999, di adozione del P.R.G. con annesse P.E. e R.E.C.;
- l'istanza, prot. n. 1000/Urb/189 del 20.01.2009, presentata dalla sig.ra CACCIATORE Patrizia, nato ad Agrigento il 30.09.1974 e residente a Ribera in Viale Garibaldi n. 100 con c.f. CCCPRZ74P70A089S, tendente ad ottenere la variante in corso d'opera al progetto per la costruzione di un fabbricato per civile abitazione in Via E. Fermi;
- la Determina Dirigenziale n. 121 del 26 maggio 2010 avente ad oggetto "Delega di funzioni dirigenziali al Geom. Antonina Parlapiano", ai sensi dell'art. 17, comma 1 bis, del D. Lgs 165/2001 come introdotto dall'art. 2 della Legge 145/2002;

**Esaminati** gli atti allegati all'istanza e visti i Pareri Favorevoli resi, sul progetto in sanatoria, dal Responsabile del Procedimento e dal Responsabile del Servizio Igiene e Sanità Pubblica;

##### Considerato che:

- l'istanza è pervenuta dopo il termine di validità della concessione edilizia n. 10/2006;
- le opere di cui alla predetta variante in corso d'opera rientrano tra quelle soggette al regime concessorio;
- dette opere non hanno comportato modifiche alla sagoma, nè aumento dei volumi, si è proceduto ad applicare la sanzione prevista per opere minori, con determina dirigenziale, ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380.

**Ritenuto** di accogliere l'istanza e conseguentemente rilasciare il provvedimento edilizio in sanatoria, ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380;

**Rilevata** la necessità di dovere determinare a norma dell'art. 37 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380, l'entità della sanzione pecuniaria da corrispondere, dalla ditta richiedente, per il rilascio del provvedimento edilizio in sanatoria, variabile da un minimo di € 516,00 ad un massimo di € 5.164,00;

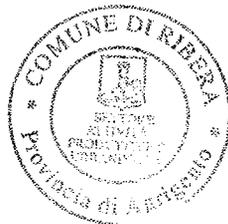
**Ritenuto** equo applicare la sanzione prevista nella misura di € 516,00, in relazione all'entità della parziale difformità perpetrata;

### DETERMINA

di fissare nella misura di € 516,00 (Euro cinquecentosedici e zero centesimi) la somma da versare, per il rilascio del provvedimento edilizio in sanatoria, da parte della sig.ra CACCIATORE Patrizia, nata ad Agrigento il 30.09.1974 e residente a Ribera in Viale Garibaldi n. 100 con c.f. CCCPRZ74P70A089S, da introitare alla risorsa 4060 cap. 3 del bilancio comunale, denominato "sanzioni derivanti dalle concessioni edilizie previste dalla disciplina urbanistica".

### DISPONE

che il presente provvedimento venga notificato alla ditta interessata.



Il Delegato della funzione dirigenziale

(Geom. Antonina Parlapiano)